



# **CITTA' DI LEGNAGO**

## **REGOLAMENTO**

### **DELLA CONSULTA DEI GIOVANI**

Approvato con delibera consiliare n. 71 del 4 novembre 2014

Modificato con delibera consiliare n. ... del .....

## **Art. 1 – Istituzione**

E' istituita la **CONSULTA DEI GIOVANI** di Legnago, quale organismo consultivo permanente sulla condizione giovanile, composta da giovani residenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni non compiuti.

## **Art. 2 – Finalità**

La Consulta è un organismo consultivo dell'Amministrazione Comunale con la quale collabora nella programmazione delle iniziative riguardanti le politiche giovanili, presentando proposte e fornendo, se del caso, pareri non vincolanti. La Consulta è diretta a sviluppare una realtà di collegamento e confronto tra Istituzioni e mondo giovanile nonché a costituire uno spazio di incontro e aggregazione dei giovani, ispirandosi ai valori del rispetto dell'individuo e della promozione di una coscienza civica ispirata ai principi della legalità, solidarietà e partecipazione.

La Consulta:

1. promuove progetti e iniziative per favorire la crescita socio culturale, creativa, ricreativa, formativa e professionale dei giovani di Legnago;
2. favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
3. promuove rapporti permanenti con altre realtà, anche a livello nazionale ed internazionale;
4. attua studi, organizza seminari e raccoglie informazioni sulla realtà giovanile (funzione di studio e informazione);
5. favorisce la costituzione di gruppi di interesse al fine di organizzare attività di studio e di impegno sociale sulla base di effettivi bisogni culturali compresi anche quelli provenienti da realtà giovanili non organizzate in forma associativa;
6. collabora con il tessuto istituzionale e sociale del Comune di Legnago, comprese le Associazioni e le Scuole di ogni ordine e grado, sensibilizzandole ad un impegno concreto verso la promozione della partecipazione, stimolando il confronto e la verifica di iniziative;
7. è punto di riferimento e di informazione per gruppi e singoli che siano interessati alle problematiche del mondo giovanile nei suoi vari aspetti;
8. si adopera per istituire percorsi che facilitano il dialogo e lo scambio intergenerazionale e interculturale.

### **Art. 3 – Organi**

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Presidente, il Segretario.

### **Art. 4 – Assemblea**

L'assemblea della Consulta Giovanile Comunale è composta:

- dall'Assessore alle Politiche Giovanili o suo delegato con funzioni di Presidente;
- da cinque componenti nominati dal Sindaco sulla base del curriculum vitae trasmesso a seguito di avviso pubblico, pubblicato all'albo pretorio per una durata non inferiore a quindici giorni, al quale verrà data la massima diffusione locale. I componenti nominati devono avere un'età inferiore ai 30 anni, svolgere attività nel mondo giovanile o essere iscritti ad una associazione giovanile registrata presso l'albo comunale delle associazioni. Ai fini della nomina, gli interessati verranno selezionati in base alle competenze e agli interessi riconducibili al mondo giovanile (sportivo, teatrale, sociale, culturale, ambientale, musicale etc.);
- da uno studente rappresentante di Istituto residente in Legnago, per ogni Istituto secondario di secondo grado del territorio comunale, senza diritto di voto, ma indicatore e portavoce della realtà studentesca territoriale di Legnago.

I componenti dell'assemblea possono invitare a partecipare alle attività e alle riunioni della Consulta persone esterne competenti su specifici temi, che possono supportare l'attività dell'organo. I partecipanti esterni non hanno diritto di voto.

Qualora i partecipanti esterni con il loro atteggiamento pregiudichino il regolare svolgimento delle attività, il Presidente può decidere di escluderli dalle medesime.

L'assemblea ha l'obbligo di presentare, entro i primi tre mesi dalla sua nomina, il programma delle attività che intende promuovere entro l'anno, deve rendicontare le iniziative portate a termine e motivare quelle che hanno subito la cancellazione. Il programma può essere modificato per rispondere alle esigenze che la Consulta manifesta.

### **Art. 5 – Altri organi**

Sono altresì organi della consulta:

- il Presidente;
- il Segretario

Il Presidente è responsabile della Consulta, la rappresenta, la convoca e la presiede; mantiene le relazioni con le Istituzioni; facilita la comunicazione all'interno della consulta.

Il Segretario, nominato dall'assemblea nella prima seduta, partecipa alle sedute con funzioni di verbalizzante. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni vengono svolte da un componente dell'assemblea individuato dal Presidente.

#### **Art. 6 – Convocazione della consulta**

La consulta è convocata dal Presidente.

La convocazione in via ordinaria è comunicata mediante posta elettronica ai componenti con almeno cinque giorni di anticipo. E' consentita la convocazione in via d'urgenza con almeno 24 ore di anticipo.

In caso di cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica i componenti sono tenuti a comunicarlo all'Ufficio delle Politiche Giovanili.

All'inizio di ogni riunione dell'assemblea sarà data lettura del verbale della seduta precedente.

Le sedute dell'assemblea sono valide se è presente almeno la metà dei suoi componenti aventi diritto di voto. Dopo 10 minuti dall'ora di convocazione, le sedute sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 7 – Decadenza dei membri**

In caso di almeno tre assenze non giustificate dalle riunioni dell'assemblea, il componente avente diritto di voto è dichiarato decaduto.

Le dimissioni sono presentate al Presidente il quale ne prende atto e le comunica al Sindaco per la sostituzione.

#### **Art. 8 – Durata**

I componenti restano in carica fino alla scadenza del mandato dell'Amministrazione che li ha nominati, salvi i casi di cui all'articolo 7.

#### **Art. 9 – Sede**

La Consulta dei Giovani ha sede presso il Comune di Legnago. Essa si riunisce nella Sala Consiliare o in altro luogo messo a disposizione dal Comune.

L'utilizzo di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 10 – Partecipazione**

La partecipazione agli organi della Consulta è volontaria e gratuita.

### **Art. 11 – Entrata in vigore**

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del provvedimento di adozione.